



prot. 2595

Al Presidente della Provincia  
Leonardo Muraro  
Viale Cesare Battisti, 30  
31100 TREVISO  
anticipata via fax 0422 548213

Al Sindaco del Comune di Casale sul Sile  
Bruna Battaglion

Al Sindaco del Comune di Treviso  
Gianpaolo Gobbo

E p.c.

Al Vicepresidente Unindustria Treviso  
Flavio Sgambaro (e ai firmatari della lettera datata  
24/2/2009 protocollo n. 643/2009pa.ip.)  
anticipata via fax 0422 412437

All'ing. Silvano Vernizzi  
Veneto Strade S.p.a.  
Via Cesco Baseggio, 5  
30174 MESTRE VE  
anticipata via fax 041 2907852

**Oggetto:** Accordo di programma per la realizzazione del tratto stradale di collegamento di Via delle industrie di Casier alla viabilità di adduzione al casello di Preganziol sul Passante di Mestre, primo stralcio del nuovo "Terraglio est".

Nello spirito della massima collaborazione, come già al tavolo convocato presso la Provincia di Treviso il 4 marzo scorso, anche su mia sollecitazione, confermo la disponibilità a procedere alla definizione di un accordo che permetta una concreta soluzione ai ben noti problemi della viabilità di cui tutti siamo consapevoli.

In ogni caso, come ampiamente da me ribadito durante l'incontro, qualunque stralcio funzionale oltre che basarsi, ovviamente, sul progetto preliminare dovrà tener conto della visione complessiva dei problemi, a garanzia di un territorio già fortemente penalizzato nel suo complesso da una viabilità chiaramente inadeguata e da nuove realizzazioni ancora incomplete.

In merito alla bozza di accordo di cui all'oggetto pervenutami via Fax il 9/3/09, a cui hanno fatto seguito nei giorni successivi un colloquio telefonico con il presidente Muraro e con l'Avv. Antonello, di cui ho raccolto l'invito, ribadisco per iscritto quanto già verbalmente comunicato:

1. La bozza di accordo è estremamente generica e approssimativa e non contiene **nessun nuovo** elemento rispetto a quanto già indicato negli accordi di programma dell'aprile 2007 e

del 2 febbraio 2009, e nessun riferimento ai temi non solamente da me sollecitati nell'incontro del 4 marzo scorso, in particolare mancano:

- una precisa indicazione delle tempistiche e delle modalità dell'intervento nella sua interezza, come richiesto all'incontro (considerato che si continua ad affermare la inderogabilità della realizzazione delle opere complementari al Passante, di cui lo "stralcio funzionale" sarebbe solo una minima parte che non può certamente rimanere isolata,) nonché la precisa indicazione delle tempistiche previste per la conclusione della procedura di VIA
  - l'indicazione della reale entità delle opere indispensabili per garantire la effettiva "funzionalità" dello stralcio a sud
  - modi e tempi di altri indispensabili interventi da definire contestualmente (soluzione Via Einaudi/Via Santi, anticipazione bypass Via Martiri/Via Orioli, già previsto nell'ambito del riassetto della viabilità in relazione al progetto di Fondazione Cassamarca)
  - una attenta valutazione di tutti gli aspetti legati alla sicurezza stradale
  - analisi di modalità provvisorie per la messa in sicurezza dell'incrocio Via Peschiere - Via delle industrie
2. L'apertura a sud dovrà essere funzionale esclusivamente alla zona industriale di Dosson e prevedere contestualmente la salvaguardia dei centri abitati di Dosson e di Casier che non possono diventare sfogo per il traffico di passaggio. Pertanto all'accordo dovrà essere allegato un tracciato che definisca i percorsi obbligati su cui indirizzare il traffico, in coordinamento con tutti i comuni interessati (come già richiesto) e di cui faremo pervenire a breve ipotesi prodotta dal ns. ufficio di Polizia Locale.

Propongo inoltre di valutare, per il periodo transitorio, considerati i tempi di realizzazione indicati per il completamento del Terraglio est, un diverso utilizzo dell' A27 per il traffico di passaggio nord-sud.

Mi permetto infine di sottolineare nuovamente la necessità di convocare anche i sindaci di Casale sul Sile e Treviso, altrettanto direttamente interessati alla questione, per una condivisione di tutti gli aspetti e delle implicazioni sopra indicate ribadendo l'esigenza di un preciso ruolo di coordinamento da parte della Provincia, in relazione all'obiettivo condiviso di minimizzare i disagi derivanti da una viabilità ancora incompleta e inadeguata.

In attesa di riscontro, ribadendo la massima disponibilità, porgo cordiali saluti

Sindaco  
Marzullo Daniela

Casier 13 marzo 2009

- Il Allegato ns. corrispondenza sul tema con Veneto Strade